

# Pensieri della Serva di Dio

Non badare a certi momenti di tenebre e di dubbio; devono sempre esserci perché l'anima si purifichi e resti provata. I santi ci insegnano che dobbiamo allora sforzarci di continuare ugualmente le nostre pratiche ed invocare spesso i nomi di Gesù e Maria.

\* \* \*

L'anima tua riposi soltanto in questo pensiero che sei di Gesù, tutta sua; che Egli ti ha scelta fra mille e nessuno potrà toglierti al suo amore. Dolce e soave certezza questa che fa traboccare il nostro povero cuore di santa gioia e ci spinge sempre più ad amare lo Sposo divino.

\* \* \*

Ricorda sempre che sei venuta nell'istituto per farti santa e che non ti farai santa davvero se non cercando di piacere in tutto e solo al Signore; sacrificandoti sempre, e dimenticando te stessa. Ricordalo, quando la Croce pesa più grave sulle tue spalle.

\* \* \*

Viviamo di pura fede, fissando il

nostro occhio in Colui che deve sempre e in qualunque caso essere l'oggetto di tutti i nostri desideri, delle nostre aspirazioni. Gesù benedetto deve assorbire i nostri cuori. Soltanto così avremo quella pace interna, quella serenità nel sacrificio che costituirà la nostra felicità.

\* \* \*

La vita religiosa è un continuo esercizio di fede e di abnegazione.

\* \* \*

La Compagnia tutta ha bisogno di elevarsi, ha bisogno di amare di più il Signore, ha bisogno di riscaldarsi in questa fornace ardentissima dell'adorazione solenne quotidiana.

\* \* \*

Il nostro cuore cerca sempre un appoggio, come se se ne potesse trovare fuori di Dio!

\* \* \*

È l'unione con Dio, è la perfetta conformità alla sua divina volontà e lo spirito di sacrificio che ci deve rendere sante.



AGLI AMICI  
DI MARIANNA AMICO ROXAS

27 gennaio 1999, sant'Angela Merici

Anno VII - n. 16

## Discepola e interprete di Angela Merici

Il 6 maggio 1912 è la data che segnò una svolta decisiva nella vita di Marianna e fu determinante per la nascita della Compagnia di Sant'Orsola in Sicilia: ricevendo dalla stessa Giulia Vismara\* l'incarico di essere «guida» del gruppo di San Cataldo, l'Amico Roxas sentì che la sua vita era segnata da un preciso disegno di Dio: seguire Cristo nella strada tracciata da Sant'Angela Merici nella Regola, fondare la Compagnia nella diocesi nissena ed essere madre di una famiglia spirituale, cioè di tutte quelle giovani che si sarebbero consacrate a Dio nell'istituzione mericana.

«Angela Merici, madre e maestra» così leggiamo sulla base della statua che si trova nella basilica di San Pietro a Roma, e tutti gli scritti della santa bresciana ne sono conferma; per esempio:

– ella ama le sue Figlie «ad una ad una»;

– si preoccupa dei loro bisogni spirituali: «Sarete sollecite e vigilanti per conoscere e capire il comportamento delle vostre figliole, e rendervi conto dei loro bisogni spirituali e temporali» (Ricordo IV);

– le guida con amore, sa correggere con carità: «Voi fate nondimeno la vostra parte correggendole con amore e carità se le vedrete cadere in qualche errore per qualche fragilità umana» (Ricordo VIII).

Sfogliando le lettere di Marianna Amico Roxas ci accorgiamo come anche lei senta dentro di sé rinnovarsi, per un dono gratuito di Dio, lo stesso dono della maternità che era stato della Santa Fondatrice, e come in lei palpiti un cuore di madre che si preoccupa anche della salute fisica delle sue figlie: «Curati molto e comincerai ad

continua

uscire quando sarai del tutto libera da ogni disturbo e rinfrancata di forze. Sai che le ricadute sono peggiori della prima malattia»; «Ti raccomando di non stancarti e di stare all'orario per il vitto, specialmente alla mattina».

Attraverso le sue lettere Marianna Amico Roxas appare autentica maestra spirituale. Leggendole, possiamo farci meglio un'idea della solidità dei suoi insegnamenti, che hanno come centro Gesù Eucaristia.

Ad esempio, sprona le sue figlie a vivere nell'abbandono fiducioso alla volontà di Dio, che guarda sempre con amore di predilezione le sue spose; a non lasciarsi abbattere dalle prove, ma a lottare con umiltà e tenacia.

### *Cristo Sposo Divino*

Marianna Amico Roxas ebbe sempre vivo il senso del rapporto sponsale con Cristo e tutte le sue lettere ne danno conferma.

«Prego Sant'Angela ed aspetto che la via si appiani, tutto offrendo per il bene delle anime a Gesù unico nostro amore e Sposo».

Dietro un'immaginetta scrisse: «Il dono singolare [vocazione] mi sia pegno di quella unione beata con lo Sposo Divino, di quell'eter-

no gaudio a cui anela l'anima mia!» (10 aprile 1918).

Pur nella consapevolezza della sua nullità, Marianna sa che il Signore la chiama ad essere guida di una schiera di donne che intendono seguire la via tracciata da Angela Merici e non esita a spendere tutte le sue energie e il suo tempo per adempiere a questa missione e per far nascere la Compagnia anche in altre diocesi della Sicilia.

Nella sua attività di fondatrice, la Serva di Dio dovette affrontare varie difficoltà e lottare soprattutto perché non fosse travisato il pensiero della Santa bresciana.

E, in conclusione, non si può non ribadire come Marianna Amico Roxas abbia avuto sempre la visione chiara di chi vive nella propria vita la volontà di Dio ed è chiamata ad attuarla nella storia lottando per questo contro ogni ostacolo e ogni deviazione.

La fede e la certezza di rispondere ad una missione divina non l'abbandonarono mai e sono le caratteristiche che, nella storia della Chiesa, si ritrovano nei fondatori.

*Carmela Perricone*

(dall'intervento al convegno  
«Marianna Amico Roxas nella società  
e nella Chiesa del Novecento»  
San Cataldo, 6-7 dicembre 1992)

\* Giulia Vismara, superiora della Compagnia di Sant'Orsola a Milano, era venuta in Sicilia su invito del card. Lualdi di Palermo.

## Riconoscenti...

**R**ingrazio tanto la Serva di Dio Marianna Amico Roxas per avermi aiutata quando ne ho avuto bisogno, quando ero triste e quando mia figlia non stava bene. La prego sempre con devozione e mi dà forza e coraggio.  
(M.C.I - San Diego - USA)

**S**ento il dovere di ringraziare la Serva di Dio Marianna Amico Roxas per una grazia particolare che ho ricevuto. Ho pregato con tanta fede la Serva di Dio perché intercedesse presso il Signore per ottenere questa grazia che poteva rendere felice la famiglia di mia nipote e veramente le tante preghiere sono state esaudite: a mia nipote, dopo undici anni di matrimonio, è nata una bella bambina, tanto desiderata, che è la gioia di tutta la famiglia. Per questo ringrazio di cuore la Serva di Dio.  
(C.C. - Santa Caterina Villarmosa)

**A**mio marito è stato diagnosticato un carcinoma alla prostata con metastasi sparsa alle ossa. Mi sono rivolta con fede alla Serva di Dio e già dopo qualche mese dalla diagnosi risultava che i valori si erano ridotti del 50%. Oggi, a tre anni dall'operazione, mio marito è completamente guarito.  
(P.J. - San Cataldo)

Le persone che ricevono grazie per intercessione della Serva di Dio, Marianna Amico Roxas, sono pregate di inviarne comunicazione a: Carmela Perricone, Via Portella, 67/A - 93010 Delia (CL) - Tel. (0922) 820293.  
Per offerte: c.c.p. n° 11469939. Intestato a: Compagnia di S. Orsola - Figlie di S. Angela Merici - Canonizzazione M. Amico Roxas - 93017 San Cataldo (CL).

## PREGHIERA PER IMPETRARE GRAZIE

O Trinità Santissima,  
che hai suscitato  
Marianna Amico Roxas  
come madre  
di una schiera di vergini  
consacrate nel mondo,  
secondo lo Spirito  
di S. Angela Merici,  
e l'hai ricolmata  
di tanti doni  
di dolcezza e sapienza,  
ti prego  
di glorificare sulla terra  
la tua serva fedele  
e di concedermi,  
per sua intercessione,  
la grazia che ti chiedo...  
Fa' che tutto riesca  
per la tua maggior gloria.  
Amen.

## Offerte

- Barbera Mario (Calascibetta)
- Gruppo "Caritas" (Madrice - Sommatino)
- Falduzzi M. Dina (San Cataldo)
- Ferrera Concettina (Pietraperzia)
- Manganaro Graziella (San Cataldo)
- Maniscaldo Michela (Resuttano)
- Pasciuta Nunzia (Enna)
- Sciortino Calogero (Delia)